



BANDO DI CONCORSO

PER LA PARTECIPAZIONE ALLE SFILATE DEI CARRI ALLEGORICO-GROTTESCHI “CARNEVALE DI ACIREALE 2025”

Relativo a
N. 5 CARRI ALLEGORICO-GROTTESCHI CAT. A
N. 4 CARRI ALLEGORICO-GROTTESCHI CAT. B

Visto il Regolamento approvato dal C.d.A. della Fondazione del Carnevale di Acireale
in data 25 giugno 2024

SI RENDE NOTO

E' bandito il concorso per n. 9 carri allegorico - grotteschi per le sfilate del Carnevale di Acireale
edizione 2025, di cui n. 5 in categoria A e n.4 in categoria B.

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire inderogabilmente, secondo le norme stabilite nel
Regolamento, pena l'esclusione, entro le ore 12.00 del 29 luglio 2024.

L'emanazione del presente bando e l'approvazione delle proposte progettuali presentate non
costituiscono formale avvio della manifestazione. I rapporti giuridici fra le parti si costituiscono solo dopo
la sottoscrizione dei contratti di affidamento.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgersi presso gli Uffici della Fondazione siti in Via
Ruggero Settimo n. 5 Acireale.

Acireale 28 giugno 2024



IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE

Dott. Venerando Ardità

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Venerando Ardità", written over a horizontal line.



P.IVA n. 04835980873

**REGOLAMENTO dei CONCORSI PER LE SFILATE
dei CARRI ALLEGORICI
DE "IL PIU' BEL CARNEVALE DI SICILIA"
PER L'ANNO 2025**

Approvato dal Cda il 25.06.2024

Art. 1

Oggetto del regolamento ed istanze di partecipazione

La Fondazione "Carnevale di Acireale - Il più bel Carnevale di Sicilia", in seguito Fondazione, bandisce per l'anno 2025 il concorso carri allegorici per le sfilate che si terranno nei giorni di carnevale come da programma curato dalla Fondazione che verrà comunicato ai partecipanti all'atto dell'affidamento della realizzazione delle opere in cartapesta.

Dette opere dovranno essere ispirate a temi assolutamente attuali, nuovi e dovranno descrivere fatti riguardanti avvenimenti di interesse collettivo a carattere politico, sociale, ecologico o di altra natura, realizzati con satira ed allegoria.

Le domande di partecipazione, con i titoli e gli elaborati specificati nei successivi articoli, dovranno essere consegnate, nei locali della Fondazione siti in Via Ruggero Settimo 5, entro e non oltre le ore 12:00 del 29 luglio 2024.

Anche le domande eventualmente inviate per posta raccomandata o con qualsiasi altro mezzo di recapito legale, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro la stessa data e ora.

Il mancato rispetto dei termini perentori di cui al presente regolamento non saranno prese in considerazione.

La Fondazione si riserva la facoltà di modificare i termini temporali di consegna, indicati nel presente regolamento, all'atto di emissione del bando.

Art. 2

Modalità ed articolazione del concorso

Il concorso delle sfilate dei carri allegorico grotteschi dell'edizione 2025 si svolgerà in DUE categorie, denominate "Categoria A" e "Categoria B".

Sono di diritto ammessi, per l'edizione 2025 le Associazioni Culturali/ditte che hanno partecipato all'edizione 2024, mantenendo le categorie di appartenenza.

Qualora il numero dei partecipanti per la categoria "A" sia inferiore a quello previsto, per numero di domande di partecipazione o per giudizio di idoneità tecnica per una o più opere, la Fondazione si riserva la facoltà di commissionare le opere mancanti, in tutto o in parte, con singoli affidamenti ad

Associazioni o ditte della categoria "B", nel rispetto della graduatoria finale di merito dell'edizione 2024. Qualora il numero dei partecipanti alla categoria "B" sia inferiore a quello previsto, la Fondazione si riserva la facoltà di commissionare le opere mancanti, a trattativa privata, a persone o ditte ritenute idonee.

Il numero delle opere delle due categorie è:

- categoria A fino ad un massimo di 5 (cinque) opere.
- categoria B fino ad un massimo di 4 (quattro) opere.

Si ribadisce che, alla fine del ciclo di due concorsi (2024/2025), sarà applicato il sistema di promozione e retrocessione fra le due categorie, secondo le seguenti modalità:

Retrocede dalla categoria A alla categoria B l'associazione/ditta che ha ottenuto il punteggio maggiore derivato dalla sommatoria dei concorsi degli anni 2024 e 2025. In caso di parità tra più soggetti retrocederà colui che avrà realizzato un peggior piazzamento nel 2025, in caso di ulteriore parità verrà considerato il peggior piazzamento ottenuto nel 2024.

Viene promossa dalla categoria B alla categoria A l'associazione/ditta che avrà realizzato il più basso punteggio derivato dalla sommatoria dei concorsi degli anni 2024 e 2025.

In caso di parità nel punteggio tra più soggetti, verrà promossa l'associazione/ditta che ha ottenuto il miglior piazzamento nell'edizione 2025; in caso di ulteriore parità verrà tenuto conto del migliore piazzamento del 2024.

L'ultimo classificato del biennio della categoria B non avrà garantita la permanenza nella stessa.

Nel caso in cui al secondo anno la sommatoria porti una parità tra due o più soggetti in tutte le categorie, si andrà a ritroso per trovare il miglior piazzamento tra i contendenti e qualora la parità persista, si procederà a sorteggio.

Nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, a suo insindacabile giudizio, ritenesse di abbassare il numero dei partecipanti, verranno eliminate quelle peggio classificate.

Nel caso in cui uno o più soggetti non partecipino ad uno o più concorsi, verranno classificati con il punteggio massimo della manifestazione alla quale non hanno partecipato.

Per tutti gli altri casi non contemplati decide autonomamente la Fondazione Carnevale di Acireale.

Per effetto delle promozioni e retrocessioni, tenendo conto della classifica biennale, si scambieranno il box il primo classificato della categoria B con l'ultimo classificato della categoria A.

Gli spostamenti delle associazioni da un box all'altro, conseguenti le retrocessioni e promozioni, dovranno avvenire entro il 30 settembre 2025. In difetto di quanto sopra, verrà applicata una sanzione di euro 200,00 (duecento) per ogni giorno di ritardo.

Decorso 30 giorni di ritardo la Fondazione si riserva il diritto di escludere il partecipante dal concorso successivo.



Art. 3

Numero dei partecipanti e requisiti tecnici

Carri allegorici massimo totale n. 9 (opere in cartapesta)

Carri allegorici Categoria A totale n. 5 (opere in cartapesta)

Ingombro in fase statica, esclusi i mezzi di traino:

- larghezza da m. 5,00 a m. 6,00 massimo
- lunghezza dam. 10,00 a m. 13,00 massimo
- altezza da m. 6,00 a m. 6,80 massimo

Carri allegorici Categoria B totale n. 4 (opere in cartapesta)

Ingombro in fase statica, esclusi i mezzi di traino:

- larghezza da m. 4,00 a m. 5,00 massimo
- lunghezza dam. 8,00 a m. 10,00 massimo
- altezza da m. 6,00 a m. 6,80 massimo

Il numero di opere previste si intende nel massimo consentito. È ammessa la partecipazione al concorso con un solo progetto e per un'unica categoria

Per motivate ragioni e nel rispetto del regolamento, la Fondazione potrà prevedere nel bando un numero di opere inferiore al massimo previsto.

Per la tutela della tradizione del Carnevale, la percentuale della cartapesta da utilizzare e da garantire non deve essere inferiore al 70% dell'intera opera.

In ogni caso le maschere principali, riproducenti le fattezze dei personaggi dei carri, dovranno essere interamente in cartapesta e realizzate secondo il sistema tradizionale del calco in gesso, ovvero in polistirolo, resine o altri materiali adeguati alla modellazione è consentito utilizzare materiali innovativi per parti coreografiche.

I carri dovranno essere dotati di illuminazione, come da tradizione, di un impianto audio e di un numero di 3 estintori da kg 5, di cui uno a polvere per quadri elettrici.

Ogni deroga dovrà essere motivata in forma scritta e preventivamente autorizzata dalla Fondazione.

Per il traino deve essere utilizzato idoneo trattore, il cui conducente deve essere abilitato secondo la normativa vigente e, a tal uopo, almeno 10 giorni prima dell'inizio delle manifestazioni del carnevale, pena l'esclusione dal concorso, l'istante deve consegnare alla Fondazione:

- fotocopia della patente di guida di categoria "E" del soggetto designato al traino del carro con



- dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte dello stesso;
- idoneità alla guida del trattore.

I carri allegorici dovranno esibirsi in fase statica ed in movimento, seguendo le specifiche indicazioni della Fondazione.

La non osservanza comporterà sanzioni da un minimo di euro 1.000,00 (mille) ad un massimo di euro 10.000,00 (diecimila) e una penalizzazione nel punteggio della classifica dei giurati o può prevedere sino alla retrocessione all'ultimo posto della graduatoria nonché esclusione da futuri concorsi.

Qualora il numero dei partecipanti sia inferiore a quello previsto, per numero di domande di partecipazione o per giudizio di inidoneità tecnica per una o più opere, la Fondazione si riserva la facoltà di commissionare le opere mancanti, mediante trattativa privata, a persone o ditte ritenute idonee.

Art.4

Proprietà opere, sfruttamento immagine e modalità di realizzazione

La realizzazione delle opere di cui all'art. 3 sarà regolata mediante stipula di apposito contratto.

Le parti in cartapesta rimarranno di proprietà della Fondazione, unitamente ai diritti d'autore.

È fatta salva la facoltà di disporre la distruzione delle opere in cartapesta, anche a cura del realizzatore, ove il CdA non reputi opportuna la conservazione delle opere o di parti di esse, qualsiasi altro uso o riciclo dell'opera deve essere comunicato alla Fondazione Carnevale in qualsiasi momento.

Trascorso il termine del 31 agosto 2025, le associazioni sono comunque libere di distruggere e/o di utilizzare altrimenti le opere in cartapesta, ove non abbiano ricevuto richiesta di conservazione e consegna.

È riservato, comunque, alla Fondazione il diritto allo sfruttamento dell'immagine per propri fini istituzionali, promozionali e di cronaca televisiva, radiofonica e giornalistica, compreso l'utilizzo delle fotografie anche a mezzo di documentari e produzioni cinematografiche.

Per quanto attiene le opere, nelle stesse dovranno essere particolarmente curati sia l'idea che il contenuto, in modo da esaltare l'effetto scenografico, i movimenti e gli elementi di novità.

Art.5

Concessione di strutture di ricovero

Agli assegnatari delle opere di cui all'art. 3, la Fondazione si riserva di fornire le strutture di ricovero necessarie per l'assemblaggio delle opere su richiesta delle associazioni culturali o imprese, a titolo di comodato d'uso gratuito, nonché le strutture mobili portanti anch'esse in comodato d'uso gratuito, con divieto di utilizzo per fini diversi da quelli disciplinati dal presente regolamento.

È parte integrante del contratto di comodato d'uso del box, in quote indivise, l'area comune esterna ai manufatti edilizi.

È permesso consentire visite guidate durante la lavorazione delle maschere e, da parte di un rappresentante dell'associazione e/ o impresa, di illustrare ai visitatori le diverse fasi della lavorazione della cartapesta in un percorso in sicurezza, con divieto di utilizzo nelle giornate di visite di materiali tossici, attrezzature e macchinari da lavoro.

È fatto obbligo:

1. Il corretto smaltimento, in conformità al regolamento comunale vigente, dei rifiuti in cassonetto idoneo;
2. Il mantenimento del buon decoro dei locali;
3. Il rilascio dei locali, liberi e sgomberi da cose e persone, entro il 31 agosto 2025;
4. Di provvedere giornalmente alla pulizia del locale assegnato e, in solido con gli altri comodatari, alla pulizia dell'intera area di pertinenza dei capannoni;
5. Di mantenere sempre chiuso il cancello di accesso all'area dei capannoni.
6. È fatto divieto di utilizzo del box e dell'area comune per finalità diverse da quella della realizzazione dei carri allegorici, fatta salva espressa autorizzazione del Presidente della Fondazione;

La Fondazione potrà servirsi delle immagini registrate dalla videosorveglianza per l'individuazione dell'autore dell'infrazione.

Per la durata del periodo di comodato d'uso gratuito sarà cura delle associazioni o imprese mantenere lo stato dei luoghi così come è stato consegnato; qualsiasi danno materiale alle strutture (pareti, pavimento, porte, servizi igienici ed area esterna) sarà soggetto a risarcimento a favore della Fondazione mediante la decurtazione del valore corrispondente al danno causato, emergente da perizia tecnica, direttamente sul premio finale spettante all'associazione o impresa interessata.

Tutte le opere, come le accessioni che il comodatario vorrà realizzare, potranno essere eseguite previo consenso scritto del concedente.

Anche se autorizzate, al termine del contratto dovranno essere rimosse a cura e spese del comodatario senza arrecare danni all'immobile.

Nel caso di mancata rimozione, le stesse resteranno di proprietà della Fondazione senza alcun diritto al rimborso per spese, né a titolo di minor somma tra lo speso ed il migliorato.

Il comodatario è responsabile unico dei danni derivanti da incendio, da furto, dalla negligenza nella utilizzazione dell'immobile e dei danni cagionati a terzi, sia che si verifichino all'interno della struttura concessa che sull'area estrema alla stessa.

Art. 6

Esecuzione delle opere e partecipazione alle sfilate

Gli assegnatari si impegnano a realizzare le opere in proprio, a regola d'arte e nel rispetto D.lgs. 81/2008 e s.m.i, e a partecipare, secondo le norme del regolamento, alle sfilate programmate dalla Fondazione.

La Fondazione, per ragioni organizzative, si riserva di cambiare le date e l'orario delle sfilate o di rinviare lo svolgimento, dandone comunicazione in tempo utile ai partecipanti.

L'esercizio di tale facoltà da parte della Fondazione non farà sorgere alcun diritto né alcun titolo o aspettativa a favore degli assegnatari.

La mancata partecipazione ad una sfilata comporta l'irrogazione di una sanzione di 3.000,00 euro e di una penalità nella classifica finale e nel caso di recidiva l'esclusione dal concorso, senza alcun ristoro, salvo causa di forza maggiore accettata dalla Fondazione.

La predetta clausola penale potrà essere applicata anche in compensazione di eventuali crediti pregressi o futuri, vantati dal titolare del cantiere.

Il contratto di affidamento, o il vademecum di cui all'art. 11, regoleranno anche il numero e le modalità delle sfilate nonché i siti lungo il circuito, il numero e la durata delle esibizioni con veicolo in sosta, le aree per la sosta di emergenza e le norme generali di utilizzo e circolazione dei carri.

È facoltà del CdA organizzare ulteriori eventi in altri periodi dell'anno, previo accordo con i partecipanti al carnevale invernale.

Ferma l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo art. 11, sono causa di risoluzione del contratto:

1. la mancata o ritardata costruzione del carro;
2. la mancata o ritardata sfilata del carro, senza giustificato motivo;
3. la mancata originalità dell'opera raffigurata nel progetto;
4. la non conformità dell'opera realizzata a quella indicata nel progetto approvato;
5. il rifiuto di dare esecuzione alle direttive della Commissione tecnica o della Fondazione;
6. la recidiva reiterata di due inadempimenti accertati e sanzionati;
7. qualsiasi inadempienza che possa compromettere la riuscita della manifestazione.

Art.7

Modalità di presentazione dei progetti, approvazione, inizio lavori

La domanda di partecipazione deve essere corredata, **a pena di esclusione**, da:

A) un progetto artistico dell'opera su due o più tavole di cartoncino, formato almeno 50x70, così composto:

- vista frontale (bozzetto a mano libera su tavola singola misura 50x70); NON ARROTOLATO,

con apposto il nome dell'Associazione o ditta partecipante, l'anno ed il titolo dell'opera, nonché la firma autografa dell'autore del bozzetto;

- vista posteriore (bozzetto a mano libera su tavola singola misura 50x70);
- descrizione tecnica contenente le dimensioni altimetriche e planimetriche sia in fase statica che in fase dinamica; una relazione tecnico-illustrativa dei movimenti e degli elementi compositivi delle opere e dei materiali impiegati, comprensivo di una presentazione del progetto proposto;
- relazione dettagliata sull'uso di eventuale materiale diverso dalla cartapesta (tessuti o simili), con indicazione sulla quantità ed ubicazione dello stesso;
- una relazione esplicativa del tema trattato.

Le relazioni dovranno essere redatte utilizzando un sistema di videoscrittura e non compilando gli stessi a mano libera. Ogni relazione allegata alla domanda dovrà essere altresì firmata per esteso dal richiedente.

B. Autodichiarazione di non essere a conoscenza che sussistono sentenze, decreti o misure interdittive nei loro confronti e di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art.94 del d.lgs n.36/2023 che rappresentano cause di esclusione e divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

C. Ai sensi della legge 81/2008 e s.m.i.

- a. Organigramma Associativo o Aziendale, nominativi (con documenti identità) degli associati nel libro soci dell'associazione, o chi offre prestazioni occasionali alle stesse.
- b. DVR dell'Associazione o impresa
- c. certificato di formazione RSPP
- d. certificato di formazione RLS
- e. certificato di formazione Primo Soccorso
- f. certificato di formazione antincendio
- g. nomina medico competente
- h. nomina preposto e relativa attestazione
- i. formazione lavoratori ai sensi degli articoli 36 e 37
- j. idoneità sanitaria dei lavoratori
- k. dichiarazione di accettazione incondizionata delle norme del presente regolamento e di quelle particolari inserite nel contratto di affidamento e/o di locazione.



L'Associazione o impresa dovrà fornire alla Fondazione, contestualmente alla presentazione della domanda, un indirizzo di posta elettronica certificata, di posta elettronica ordinaria ed un numero di cellulare per le comunicazioni che saranno necessarie tra le parti. Dette comunicazioni costituiranno notifica, ai sensi di legge, della volontà degli Organi della Fondazione.

Le associazioni e/o imprese si obbligano espressamente a tenere indenne la Fondazione da qualsiasi responsabilità per i danni che dovessero derivare ai collaboratori dei costruttori medesimi e/ o a terzi a causa dei lavori di realizzazione dell'opera.

La commissione tecnico artistica incaricata per la valutazione dei progetti ha facoltà di richiedere integrazioni e/o modifiche alle domande di partecipazione. L'eventuale inadempienza comporterà l'esclusione dal concorso.

Le domande, unitamente ai documenti richiesti ed agli adempimenti di cui al successivo art. 8, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di cui all'art.1.

Nel caso in cui il bozzetto non sia opera del costruttore, esso dovrà essere firmato dall'autore il cui nome sarà evidenziato insieme a quello del costruttore.

L'autore del bozzetto dovrà rilasciare autorizzazione al costruttore per il suo utilizzo rinunciando a tutti gli effetti, ai diritti d'autore a favore della Fondazione, alla quale dovrà esserne consegnata copia.

Analogo obbligo di rinuncia sussiste anche nel caso in cui la figura del costruttore coincida con quella dell'autore.

Progetto e disegno debbono essere tali da consentire, inequivocabilmente, un giudizio ragionato e dettagliato e la verifica sull'esecuzione.

L'esame dei progetti artistici sarà effettuato da una Commissione Tecnico-Artistica, che indicherà con apposita relazione quelli ritenuti idonei e procederà anche alle verifiche, durante le fasi di lavorazione, necessarie circa la conformità dell'opera al progetto originale presentato.

La commissione è tenuta a presentare agli organi della Fondazione una relazione mensile sullo stato delle lavorazioni e tutte le volte che sarà ritenuto opportuno.

È consentita, tuttavia, da parte dell'assegnatario, l'esecuzione di modifiche che non stravolgano l'opera nel suo complesso, previo assenso del Consiglio di Amministrazione, sentito il parere della Commissione Tecnico- Artistica.

Detta Commissione è composta da almeno tre elementi nominati dal Presidente della Fondazione.

Il Dirigente Area Sviluppo Culturale, Sociale e Territoriale, o suo delegato, assume le funzioni di Segretario.

Il CdA valida le determinazioni della Commissione Tecnica Artistica deliberando l'ammissione o l'esclusione dal concorso dei progetti presentati.



Il progetto approvato si trasferisce in proprietà alla Fondazione al momento della stipula del contratto.

L'autore, tuttavia, potrà richiedere l'uso del progetto ai fini promozionali della propria attività artistica e la Fondazione potrà opporsi solo se i fini dichiarati dovessero essere contrastanti o pregiudizievoli rispetto alle finalità della stessa.

È fatto espresso divieto agli assegnatari di utilizzare progetti approvati per altre manifestazioni.

Art.8

Domanda di partecipazione impegni relativi alla partecipazione e requisiti di partecipazione

La domanda di partecipazione, oltre alle dichiarazioni ed ai documenti stabiliti all'articolo precedente, dovrà, **obbligatoriamente pena esclusione**, indicare:

1. nome e cognome o ragione sociale;
2. generalità del richiedente o del legale rappresentante della società;
3. residenza e sede legale;
4. codice fiscale o partita iva;
5. dichiarazione di non sussistenza dei motivi ostativi previsti dal D. L.vo 159/2011;
6. Autodichiarazione di non essere a conoscenza che sussistano sentenze, decreti o misure interdittive nei loro confronti e di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art.94 del d.lgs n.36/2023 che rappresentano cause di esclusione e divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
7. Organigramma Associativo o Aziendale, nominativi (con documenti identità) degli associati; nel libro soci dell'associazione, o chi offre prestazioni occasionali alle stesse;
8. il titolo di partecipazione, ovvero se in qualità di impresa o a titolo amatoriale;
9. casella di posta elettronica certificata;
10. numero di cellulare del richiedente;
11. IBAN;
12. Documento di identità del richiedente, in corso di validità

La partecipazione a titolo amatoriale è consentita alle "associazioni culturali", debitamente costituite e dichiarate presso gli Enti competenti.

Qualora non ancora costituita, il richiedente deve formalizzare la costituzione dell'associazione entro giorni dieci dalla comunicazione di approvazione del bozzetto ed ammissione a concorso, documentandola agli organi della Fondazione entro i 5 giorni successivi.

Nel caso in cui l'assegnatario partecipi a titolo di impresa per le attività di cui al presente regolamento, dovranno essere allegate all'istanza i seguenti ulteriori documenti:

1. iscrizione alla camera di Commercio;
2. documento unico di regolarità contributiva;

3. dichiarazione di rispettare tutte le norme civili, fiscali, previdenziali, assistenziali e di sicurezza sul lavoro.

Art.9

Quantificazione dei premi

I premi, graduati in base al valore artistico dell'opera ed alla conseguente posizione nella graduatoria di merito, verranno corrisposti ai partecipanti per quanto concerne l'edizione 2025 secondo le tabelle allegate (Allegato 1 e Allegato 2).

In particolare, viene riconosciuto per ciascuna Associazione un costo presunto, distinto dalla parte premiale, che è oggetto comunque di specifica rendicontazione e che verrà versato al partecipante al concorso nei limiti della documentazione esibita non eccedente la quota massima stabilita.

Ove l'assegnatario partecipi a titolo d'impresa, al termine della manifestazione, per la liquidazione del premio e del rimborso spese documentate, dovrà esibire fatture di importo pari alle somme indicate nell'apposita tabella premi e rimborsi spesa per i carri allegorici a titolo d'impresa.

Ove l'assegnatario partecipi a titolo amatoriale, la quota premiale, che sarà assoggettata alla ritenuta secca alla fonte del 25%, prevista dall'art. 30 del D.P.R. 29/09 /73, n. 600, nonché dalla Risoluzione del Ministero delle Finanze n. 150 del 2/10/2000 ed il rimborso spese documentato da fatture sono riportate nell'apposita tabella premi e rimborsi spesa per i carri allegorici a titolo amatoriale

I documenti comprovanti le spese non potranno avere data successiva ai 30 giorni dalla conclusione del Carnevale 2025 e dovranno essere documentati in modo idoneo ed attinente.

Non sono ammessi a rendicontazione titoli diversi dalle fatture o titoli fiscali regolari o equipollenti.

L'importo massimo da riconoscere ai fini della eventuale trattativa privata, di cui all'art. 3 del presente regolamento, non può essere superiore all'importo massimo delle spese tabellari, al quale verrà sommata la quota premiale attribuita con la classifica finale del concorso.

La Fondazione si impegna a provvedere al pagamento dei premi mediante i contributi concessi dall'Amministrazione Comunale, dalla Regione Siciliana e da altri Enti e sponsor.

Art. 10

Proprietà dei diritti sui progetti ed opere

I progetti presentati ed ammessi al concorso, nonché le opere realizzate, sono di proprietà della Fondazione.

È, quindi, vietata la loro utilizzazione in altre manifestazioni.

La Fondazione ha diritto al libero ed esclusivo uso dei relativi progetti, salvo quanto previsto all'art. 7,

penultimo ed ultimo comma, delle opere e delle loro rappresentazioni, anche fotografiche, sia complessivamente che come singoli particolari.

Art.11

Conformità dell'opera, inadempimenti e sanzioni

I costruttori garantiscono l'originalità dell'opera raffigurata nel progetto, assumendosene tutte le responsabilità civili e penali.

L'approvazione del progetto non solleva da responsabilità l'assegnatario.

I lavori inerenti agli impianti dovranno essere realizzati a regola d'arte secondo le norme vigenti.

A tal uopo, immediatamente prima della manifestazione, ogni Associazione e/o Impresa dovrà rilasciare alla Fondazione apposito verbale di collaudo strutturale ed impiantistico redatto e sottoscritto da un tecnico abilitato iscritto all'albo.

La mancata consegna della già menzionata certificazione autorizza la Fondazione a verificarne la conformità incaricando, in danno al cantiere titolare dell'opera, un tecnico abilitato a rilasciare la certificazione richiesta.

Ove la certificazione evidenzi difetti di progettazione e/o l'incauta realizzazione dell'impianto elettrico l'Associazione o Impresa inadempiente verrà esclusa dal concorso.

Tale fatto comporterà la risoluzione del contratto di affidamento dell'opera approvata e dei connessi contratti di comodato con l'applicazione di una clausola penale pari all'ultimo premio del concorso.

Il carro allegorico dovrà essere realizzato e completato in ogni sua parte entro le 24 ore antecedenti alla prima sfilata e dovrà essere visionato dalla Commissione tecnico-artistica per la valutazione della sua conformità al tenore del concorso ed al progetto approvato.

Qualora fosse accertata, da parte della Commissione tecnica, la non conformità dell'opera al progetto, per come normato ai sensi del precedente art. 7, la Fondazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

Nell'ipotesi in cui l'assegnatario non realizzi o non completi l'opera assegnata, salvo comprovate ragioni, oltre alla risoluzione ex legge del contratto ed all'eventuale risarcimento danni, al predetto verrà interdetta la partecipazione al concorso per l'edizione successiva.

Così come specificato ai precedenti art. 6 e 7, qualunque inadempienza che possa compromettere il buon andamento della manifestazione, ivi compreso il ritardo nell'accesso al circuito della sfilata, e sanzionata dalla Fondazione, previa contestazione scritta agli assegnatari inadempienti, con la decurtazione dal premio delle seguenti somme:



- da euro 1.000,00 (mille/00) fino ad un massimo di euro 10.000,00 (diecimila/00) e una penalità nella classifica sino alla retrocessione all'ultimo posto della graduatoria.

Le sanzioni di cui al comma precedente sono altresì applicate a tutte le violazioni di cui agli artt. 5 e 6 ed anche al rifiuto, implicito o manifesto, dei responsabili delle associazioni o imprese di dare esatto e tempestivo adempimento alle indicazioni e direttive provenienti dall'organizzazione, emanate sia prima della manifestazione che nel corso delle sfilate.

Le inadempienze rilevate nel corso delle sfilate potranno essere sanzionate anche previa diffida orale.

L'Organizzazione si riserva di consegnare al responsabile un vademecum contenente tutte le indicazioni e direttive necessarie sulle modalità delle sfilate, sui siti, numero e durata delle esibizioni, sulle modalità di comunicazione con la regia del Carnevale e su quanto altro necessario ad assicurare la sicurezza, l'ordinato svolgimento delle sfilate, l'osservanza del programma e le aspettative del pubblico.

Ulteriori direttive potranno essere emanate durante le sfilate e, in caso di urgenza, anche con comunicazione orale.

Se nel corso della stessa manifestazione dovessero verificarsi casi di recidiva reiterata (tre inadempimenti accertati e sanzionati), il cantiere verrà escluso dal concorso con risoluzione del contratto e con la sola attribuzione di un rimborso spese decurtato delle sanzioni.

Sarà facoltà della Fondazione utilizzare l'opera, fuori concorso, per la restante parte della manifestazione, assicurando la copertura dei costi necessari.

Tutte le sanzioni di natura finanziaria verranno recuperate dalla Fondazione decurtando dal rimborso spese o dalle quote premiali spettanti secondo la graduatoria di merito.

Art.12

Giuria

La Fondazione a sua insindacabile scelta provvederà a nominare i componenti della giuria che opereranno secondo le seguenti modalità:

- a. a giudicare le opere in concorso saranno minimo n. 5 giurati;
- b. per l'edizione 2025 le date in cui le opere verranno sottoposte alla valutazione dei giurati durante le sfilate saranno le seguenti:
 - 15-16 febbraio;
 - 22-23 febbraio
 - 1-2 marzo;
 - 4 marzo;
- c. i membri delle giurie e il suo presidente sono nominati dal Presidente della Fondazione

Carnevale con apposita determina di incarico;

- d. in caso di assenza, rinuncia o indisposizione di uno o più giurati, gli stessi possono essere sostituiti fino a 24 ore prima dell'evento, scaduto tale termine parteciperanno alla votazione i soli giurati presenti;
- e. ogni giurato provvederà a formulare la classifica indicando il piazzamento di ogni singolo partecipante; ogni giurato dovrà redigere una scheda artistica e tecnica con spiegazioni chiare e dirette sull'opera che si va a giudicare.
- f. ogni giurato dovrà consegnare personalmente la propria scheda, regolarmente firmata, in busta chiusa, entro le ore 19:00 di giorno 4 marzo 2025 presso la sede della Fondazione Carnevale, nelle mani del Presidente o suo delegato;
- g. successivamente alla consegna, nella serata del 4 marzo 2025, il Presidente della Fondazione Carnevale, alla presenza dei Consiglieri della Fondazione, dei collaboratori amministrativi e del Dirigente del Servizio Turismo o di un suo delegato, procederà all'apertura delle buste ed allo scrutinio. È facoltà del Presidente della Fondazione di avvalersi per la redazione del verbale, dello spoglio delle schede di votazione, dell'opera del segretario comunale o suo delegato;
- h. la classifica finale di ogni categoria sarà formulata tenendo conto della sommatoria dei piazzamenti espressi da ogni giurato; pertanto, otterrà il primo posto il concorrente la cui sommatoria esprimerà il numero più basso e così di seguito, mentre otterrà l'ultimo posto il concorrente la cui sommatoria esprimerà il numero più alto;
- i. conclusa l'operazione di scrutinio verrà redatto apposito verbale;
- j. il giurato non può assegnare l'ex aequo, pena la nullità della scheda;
- k. la classifica finale può determinare ex aequo.

La composizione nominativa delle commissioni giudicatrici e le schede di valutazione verranno pubblicate, separatamente, sul sito istituzionale della fondazione entro 48 ore dal termine della manifestazione.

Le graduatorie finali del concorso Carri allegorici, formulate secondo quanto scaturirà dalla sommatoria matematica delle schede valide, regolamentate con i criteri del presente articolo, sarà resa nota entro le ore 24.00 di martedì 4 marzo 2025.

Art. 13

Validità e durata del regolamento

Il presente regolamento, approvato dal CDA nella seduta del 25/06/2024, entra in vigore con l'atto di pubblicazione dell'avviso.



Allegato 1

TABELLA PREMI CARRI ALLEGORICI ANNO 2025			
PARTECIPAZIONE A TITOLO DI IMPRESA			
	Totale premio imponibile	IVA al 22%	Totale a fattura
1	€ 48.360,66	€ 10.639,34	€ 59.000,00
2	€ 45.901,64	€ 10.095,36	€ 56.000,00
3	€ 42.622,96	€ 9.377,05	€ 52.000,00
4	€ 38.524,59	€ 8.475,41	€ 47.000,00
5	€ 35.901,64	€ 7.898,36	€ 43.800,00
6	€ 31.967,21	€ 7.032,79	€ 39.000,00
7	€ 29.098,36	€ 6.401,64	€ 35.500,00
8	€ 25.000,00	€ 5.500,00	€ 30.500,00
9	€ 21.721,31	€ 4.778,69	€ 26.500,00
Tot.	€ 319.098,36	€ 70.201,64	€ 389.300,00



ALLEGATO 2

**TABELLA PREMI CARRI ALLEGORICI
ANNO 2025
PARTECIPAZIONE A TITOLO AMATORIALE**

	Totale premio	Spese documentate	Premio + spese documentate	Ritenuta 25% su premio	Premio netto	Premio netto + spese documentate
CATEGORIA A						
1	€ 39.000,00	€ 20.000,00	€ 59.000,00	€ 9.750,00	€ 29.250,00	€ 49.250,00
2	€ 36.000,00	€ 20.000,00	€ 56.000,00	€ 9.000,00	€ 27.000,00	€ 47.000,00
3	€ 32.000,00	€ 20.000,00	€ 52.000,00	€ 8.000,00	€ 24.000,00	€ 44.000,00
4	€ 27.000,00	€ 20.000,00	€ 47.000,00	€ 6.750,00	€ 20.250,00	€ 40.250,00
5	€ 23.800,00	€ 20.000,00	€ 43.800,00	€ 5.950,00	€ 17.850,00	€ 37.850,00
CATEGORIA B						
1	€24.000,00	€15.000,00	€39.000,00	€6.000,00	€18.000,00	€33.000,00
2	€20.500,00	€15.000,00	€35.500,00	€5.125,00	€15.375,00	€30.375,00
3	€15.500,00	€15.000,00	€30.500,00	€3.875,00	€11.625,00	€26.625,00
4	€11.500,00	€15.000,00	€26.500,00	€2.875,00	€8.625,00	€23.625,00
Tot	€ 229.300,00	€ 160.000,00	€ 389.300,00	€ 57.325,00	€ 171.975,00	€ 331.975,00



ALLA FONDAZIONE DEL
CARNEVALE DI ACIREALE
IL PIÙ BEL CARNEVALE DI SICILIA
VIA RUGGERO SETTIMO N. 5
95024 ACIREALE

Oggetto: Domanda di partecipazione al concorso carri allegorici – edizione 2025

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____ via _____

C.F. _____

nella qualità di:

persona fisica

legale rappresentante della Ditta/Associazione _____

Con sede legale _____

C.F. e P. IVA _____

e-mail _____

PEC: _____

CHIEDE

di poter partecipare al concorso segnato in oggetto, bandito da codesta Fondazione in data 28.06.2024,

Categoria A

Categoria B

con l'opera dal titolo :

A tal fine, consapevole delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazione mendace, dichiara:

- a) Di impegnarsi a realizzare il carro di carnevale approvato, all'interno del capannone che sarà concesso in locazione, nel rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro di cui al B. l.vo n. 81/2008, la quale sarà oggetto di verifica come da Regolamento;
- b) Di accettare incondizionatamente tutte le norme del vigente Regolamento sui concorsi per le sfilate dei carri allegorici, approvato da codesta Fondazione;
- c) Che non sussistono nei propri confronti e dei propri familiari conviventi "cause di divieto, di

decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs n. 159/2011 (antimafia);

d) Di voler partecipare al concorso:

a titolo amatoriale

a titolo di impresa (in tal caso allega l'iscrizione alla camera di Commercio, il DURC e la dichiarazione di responsabilità di cui all'art. 8, comma 5 lettera c) del citato regolamento);

DICHIARA INOLTRE

Ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR n.445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del DPR n.445/2000:

- di non essere a conoscenza che sussistano sentenze, decreti o misure interdittive nei loro confronti di cui all'art.94 del d.lgs n.36/2023;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art.94 del d.lgs n.36/2023 che rappresentano cause di esclusione e divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Si allegano:

1) il progetto artistico dell'opera su _____ tavole di cartoncino, formato 50x70, così composto:

- vista frontale (su tavola singola misura 50x70); NON ARROTOLATO, con apposto il nome della Associazione o ditta partecipante, l'anno ed il titolo dell'opera (*il bozzetto va firmato anche dall'autore, del quale va allegata dichiarazione di rinuncia dei diritti di autore a favore della Fondazione*);
- vista posteriore;

2) Relazione volumetrica e tecnico illustrativa dei movimenti e degli elementi compositivi delle opere e dei materiali impiegati;

3) Relazione sull'uso di materiali diversi dalla cartapesta;

4) Presentazione del progetto proposto con una relazione esplicativa del tema trattato;

5) Fotocopia del documento di identità.

6) Organigramma Associativo o Aziendale, nominativi (con documenti identità) degli associati; nel libro soci dell'associazione, o chi offre prestazioni occasionali alle stesse;

Nel caso di approvazione del bozzetto si fa riserva di consegnare fotocopia della patente "E" del soggetto designato al traino con dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte dello stesso.

Il sottoscritto indica quale domicilio per tutte le comunicazioni di codesta Fondazione il seguente indirizzo di **posta elettronica certificata**:

Ed il seguente recapito telefonico (cellulare) _____

Dichiara, riconosce ed accetta che le comunicazioni al predetto indirizzo PEC sono l'unico mezzo di comunicazione ufficiale tra la Fondazione e questa Associazione od Impresa esostituiscono a tutti gli effetti di legge le comunicazioni con altro mezzo.

Acireale _____

In fede

Alla Fondazione Carnevale Acireale
Via Lancaster n.13 95024 Acireale (CT)
04835980873

Il sottoscritto\la _____ nato\la
ad _____ il _____,
residente a _____
via _____, autore del
bozzetto presentato dalla Associazione \ Ditta

dal titolo: _____ per
la partecipazione al concorso delle sfilate dell'edizione 2025

DICHIARA

Di rinunciare ai diritti d'autore sul bozzetto sopra indicato a favore della
Fondazione del Carnevale di Acireale.

FIRMA